

Sapienza

5 ¹ Allora il giusto starà con grande fiducia di fronte a coloro che lo hanno perseguitato e a quelli che hanno disprezzato le sue sofferenze.

² Alla sua vista saranno presi da terribile spavento, stupiti per la sua sorprendente salvezza.

³ Pentiti, diranno tra loro, gemendo con animo angosciato:

⁴ "Questi è colui che noi una volta abbiamo deriso e, stolti, abbiamo preso a bersaglio del nostro scherno; abbiamo considerato una pazzia la sua vita e la sua morte disonorevole.

⁵ Come mai è stato annoverato tra i figli di Dio e la sua eredità è ora tra i santi?

⁶ Abbiamo dunque abbandonato la via della verità, la luce della giustizia non ci ha illuminati e il sole non è sorto per noi.

⁷ Ci siamo inoltrati per sentieri iniqui e rovinosi, abbiamo percorso deserti senza strade, ma non abbiamo conosciuto la via del Signore.

⁸ Quale profitto ci ha dato la superbia? Quale vantaggio ci ha portato la ricchezza con la spavalderia?

⁹ Tutto questo è passato come ombra e come notizia fugace,

¹⁰ come una nave che solca un mare agitato, e, una volta passata, di essa non si trova più traccia né scia della sua carena sulle onde;

¹¹ oppure come quando un uccello attraversa l'aria

e non si trova alcun segno del suo volo:

l'aria leggera, percossa dal battito delle ali

e divisa dalla forza dello slancio,

è attraversata dalle ali in movimento,

ma dopo non si trova segno del suo passaggio;

¹² o come quando, scoccata una freccia verso il bersaglio,

l'aria si divide e ritorna subito su se stessa

e della freccia non si riconosce tragitto.

¹³ Così anche noi, appena nati, siamo già come scomparsi,

non avendo da mostrare alcun segno di virtù;

ci siamo consumati nella nostra malvagità".

¹⁴ La speranza dell'empio è come pula portata dal vento,

come schiuma leggera sospinta dalla tempesta;

come fumo dal vento è dispersa,

si dilegua come il ricordo dell'ospite di un solo giorno.

¹⁵ I giusti al contrario vivono per sempre,

la loro ricompensa è presso il Signore

e di essi ha cura l'Altissimo.

¹⁶ Per questo riceveranno una magnifica corona regale,

un bel diadema dalle mani del Signore,

perché li proteggerà con la destra,

con il braccio farà loro da scudo.

¹⁷ Egli prenderà per armatura il suo zelo

e userà come arma il creato per punire i nemici,

¹⁸ indosserà la giustizia come corazza

e si metterà come elmo un giudizio imparziale,

¹⁹ prenderà come scudo la santità invincibile,

²⁰ affilerà la sua collera inesorabile come spada

e l'universo combatterà con lui contro gli insensati.

²¹ Partiranno ben dirette le saette dei lampi

e dalle nubi, come da un arco ben teso, balzeranno al bersaglio;

²² dalla sua fionda saranno scagliati

chicchi di grandine pieni di furore.

Si metterà in fermento contro di loro l'acqua del mare

e i fiumi li travolgeranno senza pietà.

²³ Si scatenerà contro di loro un vento impetuoso

e come un uragano li travolgerà.

L'iniquità renderà deserta tutta la terra

e la malvagità rovescerà i troni dei potenti.